



COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO
Provincia di AGRIGENTO

PIANO PERFORMANCE/PDO 2021/2023
PROVVISORIO

Premessa

Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021/2023, il seguente Piano delle Performance/PDO provvisorio per il predetto periodo, annualità 2021, descrive obiettivi e indicatori per la misura e la valutazione della performance organizzativa e individuale e tiene conto delle previsioni del bilancio 2020/2022, per l'annualità 2021, degli altri atti di programmazione e del programma elettorale del Sindaco

Presentazione del Piano

Il D.Lgs. n. 150/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficacia e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni disciplina i sistemi di misurazione e valutazione della prestazione dell'Amministrazione.

Il decreto prevede che le Amministrazioni devono avere un ciclo di gestione delle performance, coerente e integrato con le strategie politiche delle Ente, i sistemi di controllo, i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, di trasparenza e integrità, che assicuri elevati standard qualitativi e quindi economici del servizio.

Il fine è migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione Pubblica e rendere partecipe i cittadini degli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è prefissata, garantendo trasparenza e ampia diffusione verso l'utenza.

Gli obiettivi sono declinati nel presente piano della performance e negli altri obiettivi fissati negli atti d'indirizzo adottati nel corso dell'anno.

Il percorso di pianificazione operativa avviato con il presente piano provvisorio si concluderà con l'adozione del PEG – Piano della Performance/PDO 2021/2023.

Pertanto, con l'approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2021/2023 i contenuti di questo piano provvisorio saranno trasfusi nel PEG – Piano della Performance/PDO 2021/2023, eventualmente integrati con ulteriori obiettivi, da assegnarsi ai Responsabili di P.O. compatibilmente con le risorse finanziarie stanziare in bilancio.

Il ciclo di gestione della performance, si articola nelle seguenti fasi:

- 1 definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori
- 2 collegamento tra gli obiettivi e le risorse
- 3 monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi
- 4 misurazione e valutazione delle performance, organizzative ed individuali
- 5 utilizzo dei sistemi premianti, secondo i criteri di valutazione
- 6 rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari di servizi

Caratteristiche del territorio

Analisi contesto esterno

La provincia di Agrigento è articolata in numero 43 comuni ed estesa su una superficie di 3.042 Kmq.. Il territorio provinciale è ricco di importantissimi siti di valenza storico-archeologica e paesaggistica. Tali peculiarità pongono la Provincia di Agrigento in una potenziale posizione di eccellenza nel contesto siciliano e mediterraneo, ma forti ritardi e carenze infrastrutturali, nonché organizzative, nei servizi compromettono seriamente la capacità di valorizzare effettivamente il ricco complesso di beni storici e naturalistici presenti.

Il sistema delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci nella provincia di Agrigento è uno dei nodi irrisolti. Sono previsti vari interventi nella programmazione regionale e nazionale di settore, ma allo stato, la situazione delle infrastrutture di trasporto in provincia di Agrigento è particolarmente critica.

La rete viaria è priva di arterie autostradali, ed è costituita da strade statali e provinciali inadeguate rispetto alle moderne esigenze di mobilità. Le strade statali più importanti sono:

- S.S. n. 115 sud occidentale sicula, che congiunge la provincia di Agrigento a quelle di Trapani e Siracusa;
- S.S. n.188 centro occidentale sicula e S.S. n.189 della valle del platani, che collegano la provincia di Agrigento con quella di Palermo;
- S.S. n. 122 e S.S. n. 640 che raccorda la provincia di Agrigento a quella di Caltanissetta.

Il collegamento con gli aeroporti di Palermo e Comiso è assicurato mediante strade statali e linee ferroviarie assolutamente carenti.

Il collegamento con l'aeroporto di Catania in prospettiva sarà costituito da una strada statale a scorrimento veloce e da un'autostrada. Ciò dovrebbe assicurare tempi di percorrenza minori e una maggiore sicurezza stradale.

Le linee ferroviarie sono mono binario e inadeguate all'esigenze del territorio.

I porti principali sono ubicati nei comuni di Sciacca, Porto Empedocle e Licata.

Il Comune di Sant'Angelo Muxaro fa parte della Provincia di Agrigento ed è collegato con il capoluogo e i principali assi viari di cui sopra mediante strade provinciali in pessimo stato e assolutamente inadeguate alle attuali esigenze di mobilità commerciale e non.

Il territorio non è servito dalla rete ferroviaria. La stazione ferroviaria più vicina è quella di Aragona - Caldare, che dista circa Km 26, raggiungibile, come detto, percorrendo una strada provinciale da ammodernare e in cattivo stato di manutenzione.

Una fitta rete di strade provinciali e comunali, infine, garantisce i collegamenti tra le zone del territorio comunale e paesi della provincia.

Al 31/12/2020 la popolazione è di 1232 abitanti.

Situazione socio-economica

Con un P.I.L. pro capite nominale particolarmente basso la provincia di Agrigento è una delle province più povere d'Italia.

La distribuzione settoriale delle imprese mette in rilievo le peculiarità della struttura imprenditoriale:

- l'agricoltura rappresenta l'attività prevalente dell'economia agrigentina. il settore primario assorbe circa il 40% delle attività produttive, valore molto al di sopra della media regionale e nazionale;
- il settore manifatturiero è particolarmente debole se confrontato con i valori regionali e nazionali;
- il settore terziario nel comparto del commercio ha valori simili a quelli regionali e nazionali, mentre in quello dei servizi in senso stretto non raggiunge valori apprezzabili.

L'occupazione si concentra nel settore primario e in quello dei servizi.

La struttura economica pone in evidenza una dipendenza dall'impiego nel settore pubblico.

Nella provincia di Agrigento il lavoro sommerso e irregolare raggiunge livelli significativi.

A completamento di quanto detto in precedenza, bisogna anche evidenziare altre caratteristiche tipiche del sistema imprenditoriale locale:

- ridottissima dimensione delle imprese, che non facilita i processi di crescita e la capacità di competere sul mercato (internazionalizzazione, investimenti in nuove tecnologie e nel settore della ricerca e sviluppo);
- carente capacità di cooperazione/collaborazione tra imprese, tanto più importante in presenza di ridotte dimensioni.

La situazione socio-economica del Comune di Sant'Angelo Muxaro è sostanzialmente sovrapponibile a quella provinciale. Nel territorio sono presenti piccole imprese agricole a conduzione familiare e alcune piccole aziende artigianali.

Ad aggravare la ben nota situazione globale di estrema difficoltà per i cittadini e imprese continuano a incrementarsi i vincoli normativi e finanziari imposti agli enti locali, tanto da limitare le capacità di intervento del Comune a sostenere i molteplici bisogni collettivi.

Nell'illustrare la situazione socio-economica è doveroso fare il punto sulla presenza della criminalità organizzata nel territorio provinciale per la pesante influenza della stessa sul tessuto economico e sociale.

Nella provincia, cosa nostra conserva una struttura di tipo tradizionale ed è articolata in mandamenti e famiglie.

Costituisce un'organizzazione unitaria, verticistica, indirizzata prevalentemente all'acquisizione ed al controllo dei flussi di denaro pubblico e alla gestione del potere politico-economico-sociale.

L'organizzazione criminale continua a esercitare un concreto ed esteso controllo delle attività economiche, sociali e politiche attraverso il circuito delle estorsioni e delle intimidazioni.

La realizzazione delle opere pubbliche si pone in stretta relazione con l'interesse delle consorterie mafiose verso i meccanismi di aggiudicazione degli appalti pubblici, per intercettare flussi di denaro ed imporre il proprio controllo sulle intere filiere economico-produttive

Oltre al settore delle opere pubbliche, di particolare interesse per le cosche mafiose è anche il settore delle energie alternative ed eoliche che si aggiunge alle tradizionali attività del movimento terra, della produzione di calcestruzzo e del cemento, dell'agricoltura e della distribuzione alimentare.

Spesso le attività economiche sono svolte attraverso soggetti incensurati.

L'agire mafioso è rappresentato dalla contiguità con settori della politica e delle amministrazioni locali, che realizza un circuito perverso di condizionamento e depotenziamento delle istituzioni con drammatiche conseguenze sullo sviluppo socio-economico.

Vi è una sistematica azione di infiltrazione nella res pubblica a vari livelli, al fine di condizionarne le decisioni per renderle funzionali agli interessi mafiosi.

Non deve essere sottovalutato l'effetto inquinante dell'attività mafiosa sull'economia legale.

Le imprese mafiose, oltre ad una forte capacità di condizionamento, operano con una disponibilità di risorse che, nello scorcio attuale caratterizzato da una crisi economica di sistema, le rende di fatto competitori imbattibili.

Quanto sopra trova conferma nella Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia nel secondo semestre dell'anno 2018, nella quale si legge “... *la criminalità organizzata mafiosa da sempre condiziona negativamente lo sviluppo della provincia, già caratterizzata da una limitata presenza di attività economico-produttive. Ciò avviene sia attraverso l'infiltrazione nel tessuto economico-imprenditoriale (mortificando il principio della libera concorrenza tra imprese anche con il riciclaggio di denaro di provenienza illecita), sia condizionando il circuito dei finanziamenti pubblici alle imprese. Inoltre, l'organizzazione mafiosa, approfittando della perdurante crisi economico-finanziaria e forte di una significativa disponibilità di capitali, ha ancor di più cercato di inserirsi nell'economia legale, impoverendo il tessuto produttivo sano. Le ingerenze mafiose nelle attività imprenditoriali si realizzano innanzitutto nel settore dell'edilizia, mirando ad inserirsi negli appalti pubblici. In merito, va osservato che Cosa nostra non sempre ha interesse ad aggiudicarsi un appalto: spesso la sua ingerenza nei lavori pubblici è esercitata nei subappalti, ovvero nella fase esecutiva dei lavori, attraverso l'imposizione alle ditte aggiudicatrici del pagamento di un pizzo o della fornitura di materie prime, mezzi e manodopera.*

... Il business delle scommesse e del gioco automatizzato si conferma, infatti, come una delle principali fonti di reddito anche per le locali consorterie. Un affare realizzato attraverso l'imposizione e la gestione di slot machine all'interno di esercizi commerciali, l'acquisizione e l'installazione a prestanome di sale da gioco, ovvero attraverso l'infiltrazione nelle società concessionarie e di gestione.

... Di particolare interesse appaiono anche gli affari correlati all'accoglienza dei migranti, con particolare riferimento alle diverse fasi dell'allocazione, dell'erogazione del vitto e del trasferimento.

... Nella provincia, settori particolarmente esposti al rischio d'infiltrazione mafiosa sono anche quelli dell'agricoltura e dell'agroalimentare, delle energie da fonti rinnovabili, nonché quelli collegati alle emergenze ambientali, come ad esempio il ciclo dei rifiuti.

... Oltre ai settori descritti, Cosa nostra agrigentina continua a condizionare anche l'attività politico-amministrativa cercando sempre più di controllare o orientare l'azione amministrativa degli enti territoriali in modo funzionale alle logiche del potere mafioso”.

Analisi contesto interno

Il contesto interno del Comune di Sant'Angelo Muxaro è fortemente influenzato dalla generale carenza di risorse: finanziarie, umane e strumentali, criticità che di anno in anno si vanno sempre più acuitizzando.

La struttura comunale

Il comune di Sant'Angelo Muxaro esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso la partecipazione a enti esterni. L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si basa su criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità.

L'assetto organizzativo è stato determinato con delibera di G.C. n. 12 del 12 febbraio 2019.

La struttura organizzativa si articola in n. 3 Settori che costituiscono le macrostrutture alla base dell'assetto organizzativo dell'Ente.

Per quanto riguarda il personale, al 01/01/2021 risultano in servizio n. 49 dipendenti a tempo indeterminato, così distinti per categoria:

Settore Funzionale	Cat. Prof.	Profilo Professionale	Coperti Tempo indetermin. 36h	Coperti Tempo indetermin. 24h
Settore I				
Ammin.vo				
Vigilanza				
	C	Istruttore Amm.vo	0	16
	C	Istruttore di Vigilanza Agente di P.M.	2	3
	D	Istruttore Direttivo Assist. Sociale	1	0
	D	Istruttore Direttivo Uffici Demografici	1	0
SUBTOTALE			4	19
Settore II				
Finanziario				
Personale				
	C	Istruttore Amm.vo	0	6
	C	Istruttore Direttivo Contabile	1	0
SUBTOTALE			1	6

Settore III				
Tecnico				
Patrimonio				
A	Operaio comune	2	10	
B	Autista automezzi	1	0	
C	Istruttore Amm.vo	0	3	
D	Istruttore Dir. Tecn.	1	0	
D	Istruttore Dir. Tecn. Art. 110 d.lgs. 267/2004	0	1	tempo determina to 18 ore
SUBTOTALE		5	14	

I settori sono affidati alla Responsabilità di Posizioni Organizzative (PO) che rispondono in ordine alla gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi

Il Segretario Comunale assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa, il servizio è gestito in forma associata con il Comune di Comitini.

Il Bilancio del Comune

Il Bilancio di Previsione, previsto dall'art.162 del T.U. è il documento contabile nel quale sono indicate le previsioni di natura finanziaria riferite al triennio considerato nel Documento Unico di Programmazione e costituisce strumento fondamentale per l'esercizio delle funzioni di controllo politico-amministrativo del Consiglio Comunale.

Non essendo ancora stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 il presente piano provvisorio sarà aggiornata in seguito all'approvazione dello stesso.

Sistema di valutazione

Il sistema di valutazione è disciplinato dal "Regolamento sulla Misurazione, valutazione e trasparenza della Performance" approvato con atto di G.M. n. 43 del 21/12/2015, come modificato con deliberazione di G.M. n.47 del 03/12/2019.

PROGRAMMA DI MANDATO

Sulla base programma di mandato del Sindaco si sviluppano gli obiettivi di seguito indicati, il cui grado di raggiungimento rientrerà fra gli indici per la valutazione della performance del Comune.

- 1) **Piano degli obiettivi strategici** su base triennale:

Ambiente Tutela e valorizzazione del territorio e dei centri abitati

Promuovere l'eco-efficientamento energetico.

Promuovere la strategia rifiuti zero, con la progressiva riduzione dei costi del servizio e la riduzione della quantità di rifiuti.

Attuare politiche di informazione e sensibilizzazione al decoro urbano.

Implementare le aree a verde urbano e promuovere, anche tramite interventi pubblici, la rigenerazione urbana.

Implementazione delle opere di prevenzione da rischi idrogeologici, nella bonifica e difesa dei versanti e dei canali.

Interventi di abbellimento, manutenzione e abbattimento delle barriere architettoniche.

Turismo

Stimolare e sostenere i flussi turistici mediante circuiti turistici integrati che valorizzino sinergicamente tutte le risorse presenti nel territorio.

Promuovere il territorio e l'offerta turistica mediante il sostegno e/o l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali da realizzarsi nei periodi di maggior afflusso turistico e in particolare nel periodo estivo,

Promuovere l'offerta turistica mediante i mezzi di comunicazione.

Implementazione di servizi e infrastrutture a servizio dei turisti e delle strutture ricettive e di ristorazione

Attività Produttive – Sviluppo economico

Favorire la riapertura di attività commerciali, artigianali e produttive all'interno del centro storico.

Sostenere le imprese locali con attività d'informazione e sensibilizzazione su agevolazioni disponibili per l'insediamento nel territorio comunale.

Servizi ai cittadini

Promuovere la semplificazione e la trasparenza facendo ricorso all'informatizzazione dei procedimenti amministrativi.

Politiche per le famiglie

Interventi a sostegno dei soggetti in difficoltà, con strumenti ordinari che straordinari e con il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore.

Politiche Giovanili

Realizzazione di spazi gioco e ricreativi attrezzati e zone all'aperto per l'attività fisico-sportiva.

Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita amministrativa

Favorire la conoscenza delle offerte di lavoro.

Allegati al presente piano, a formarne parte integrale e sostanziale, le seguenti schede obiettivi:

- Obiettivi di Performance Organizzativa
- Performance Segretario Comunale
- Performance Settore I “Amministrativo Sociale e Vigilanza”
- Performance Settore II “Finanziario - Personale”
- Performance Settore III “Tecnico - Patrimonio”